

Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari
R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio via Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE VI - ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Immobiliare R. G. Es. 454/2006

CREDITORE PROCEDENTE : ISLAND REFINANCING S.R.L.

contro

DEBITORE ESECUTATO : [REDACTED]

GIUDICE DELL'ESECUZIONE: DOTT.SSA G. GIUFFRIDA

CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. M. VAJANA

PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE

LOTTO G

Piena proprietà di ufficio sito nel Comune di Palermo (Pa), Viale Regione Siciliana n. 4468, piano terra, identificato al NCEU al foglio 39, particella 1683, sub 5



Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE

LOTTO G

Sommario

IL MANDATO	3
QUESITO N. 1. IDENTIFICAZIONE DEI DIRITTI REALI E DEI BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO	6
QUESITO N. 2. ELENCAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMPONENTI CIASCUN LOTTO E LORO DESCRIZIONE MATERIALE	10
QUESITO N. 3. IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEL BENE PIGNORATO	18
QUESITO N. 4. SCHEMA SINTETICO-DESCRITTIVO DEL LOTTO	21
QUESITO N. 5. RICOSTRUZIONE DEI PASSAGGI DI PROPRIETÀ IN RELAZIONE AL BENE PIGNORATO	21
QUESITO N. 6. REGOLARITÀ DEL BENE PIGNORATO SOTTO IL PROFILO EDILIZIO ED URBANISTICO	22
QUESITO N. 7 –INDICARE LO STATO DI POSSESSO ATTUALE DELL’IMMOBILE.....	25
QUESITO N. 8 –SPECIFICARE I VINCOLI ED ONERI GIURIDICI GRAVANTI SUL BENE ..	25
QUESITO N. 9 – VERIFICARE SE I BENI PIGNORATI RICADANO SU SUOLO DEMANIALE	25
QUESITO N. 10 – VERIFICARE L’ESISTENZA DI PESI OD ONERI DI ALTRO TIPO	25
QUESITO N. 11 – FORNIRE OGNI INFORMAZIONE UTILE SULLE SPESE DI GESTIONE DELL’IMMOBILE E SU EVENTUALI PROCEDIMENTI IN CORSO	25
QUESITO N. 12. VALUTAZIONE DEI BENI E CRITERI DI STIMA ADOTTATI.....	26
VALUTAZIONE DEL BENE.....	26
QUESITO N. 13. VALUTAZIONE DEL PREZZO A BASE D’ASTA DELLA QUOTA INDIVISA PER GLI IMMOBILI PIGNORATI PER LA SOLA QUOTA.....	34

Il Mandato

All'udienza del 19.06.24 il Giudice dell'esecuzione Dott.ssa G. Giuffrida richiamava il sottoscritto Arch. Paolo Lombardo, iscritto all'Albo degli Architetti della prov. di Palermo al n. 2003 già nominato precedentemente nella procedura, quale esperto stimatore per l'esecuzione citata in epigrafe.

<p><i>“dispone il richiamo dell'esperto già nominato, arch. Paolo</i></p>
<p><i>Lombardo, affinché lo stesso provveda all'aggiornamento della</i></p>
<p><i>stima dei lotti dissequestrati da porsi ancora in vendita, avendo</i></p>
<p><i>cura di fornire chiarimenti in ordine alla:</i></p>
<p><i>1. identificazione dei diritti reali e dei beni oggetto del</i></p>
<p><i>pignoramento;</i></p>
<p><i>2. elencazione ed individuazione dei beni componenti ciascun</i></p>
<p><i>lotto, procedendo alla descrizione materiale di ciascun lotto;</i></p>
<p><i>3. identificazione catastale del bene pignorato;</i></p>
<p><i>4. predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto;</i></p>
<p><i>5. ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene</i></p>
<p><i>pignorato;</i></p>
<p><i>6. verifica della regolarità del bene o dei beni pignorati sotto il</i></p>
<p><i>profilo edilizio ed urbanistico;</i></p>
<p><i>7. verifica dello stato di possesso attuale dell'immobile;</i></p>
<p><i>8. verifica dei vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene;</i></p>
<p><i>9. verifica se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale;</i></p>
<p><i>10. verifica circa l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo;</i></p>

Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

<i>11. verifica di ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso;</i>
<i>12. valutazione dei beni;</i>
<i>13. valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota;"</i>

Successivamente sono stati effettuati i sopralluoghi negli immobili di stima, come riportato dai verbali allegati.

L'atto di pignoramento della presente procedura esecutiva riguardava gli immobili dal n. 1 al n. 11.

E precisamente:

"1) scantinato sito in via A. La Marmora, 83, piano S1 di mq 403, annotato al NCEU fg. 31 particelle 355 sub 25 e 358 (graffate cat. C/2)
2) negozio sito in Palermo via A. La Marmora 83/A e 83/b piano terra di mq 216 , annotato al NCEU fg 31 particella 355 sub 4, cat. C/1
3) stabilimento industriale sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano S1, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 1 cat. D/7
4) scantinato sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano S2, di mq 2050, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 2 cat. C/6
5) ufficio sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano terra, composto da 4 vani, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 3 cat. A/10
6) ufficio sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano terra, composto da 2 vani, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 4 cat. A/10

Tribunale di Palermo

Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

7) ufficio sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano terra, composto da 3

vani e mezzo, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 5 cat. A/10

8) ufficio sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano terra, composto da 4

vani e mezzo, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 6 cat. A/10

9) scantinato sito in Palermo via Generale Arimondi 3 piano S1 di mq 1180 ,
annotato al NCEU al fg. 33 particella 117 sub 49 cat C/6

10) Appartamento facente parte del corpo di fabbrica denominato "lotto C" sito
in Palermo viale Michelangelo n. 2020, indicato al NCEU al fg 38/c particella 4913
sub 2

11) Appartamento facente parte del corpo di fabbrica denominato "lotto C" sito
in Palermo viale Michelangelo n. 2020, indicato al NCEU al fg 38/c particella 4913
sub 4"

Alla data dell'odierna CTU gli immobili che nelle procedure successivamente
intervenute non sono stati oggetto di trasferimento, sono i seguenti, con la
denominazione di lotto già determinata nella precedente CTU depositata:

Lotto B: Ufficio sito nel Comune di Palermo, via Alessandro La Marmora n.
83/a e 83/b, piano terra, Identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo, foglio n. 31,
part. n. 355, sub. 7;

Lotto C: Stabilimento industriale sito in Palermo, viale Regione Siciliana 4468,
piano S1, identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo, foglio n. 39, part. n. 1683,
sub 1;

Lotto D: Scantinato sito in Palermo, viale Regione Siciliana 4468, piano S2,
identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo, foglio n. 39, part. n. 1683, sub 2;

Lotto F: Ufficio sito in Palermo, viale Regione Siciliana 4468, piano terra,

identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo, foglio n. 39, part. 1683, sub 4;

Lotto G: Ufficio sito in Palermo, viale Regione Siciliana 4468, piano terra,

identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo, foglio n. 39, part. 1683, sub 5;

Lotto H: Ufficio sito in Palermo, viale Regione Siciliana 4468, piano terra,

identificato al N.C.E.U. del Comune di Palermo, foglio n. 39, part. 1683, sub 6.

Quesito n. 1. Identificazione dei diritti reali e dei beni oggetto del pignoramento

La presente relazione, in particolare, riguarda il lotto di vendita G.

L'immobile del **LOTTO G** è così individuato nell'atto di pignoramento:

- piena proprietà di ufficio sito in Palermo viale regione Siciliana 4468, piano terra, composto da 3,5 vani, annotato al NCEU fg 39 particella 1683 sub 5 cat. A/10.

Diritti reali:

Il diritto reale della soc. esecutata sull'immobile riportato nell'atto di pignoramento corrisponde a quello in titolarità dell'esecutata:

l'immobile appartiene per la piena proprietà alla soc. [REDACTED]

[REDACTED], pervenuto per atto di regolarizzazione di società di fatto in società in nome collettivo stipulato dal Notaio [REDACTED]

[REDACTED]. (all.2)

Dati catastali:

I dati catastali dell'immobile riportati nell'atto di pignoramento corrispondono a quelli attuali riportati nelle visure catastali. (All. 6 e 7).

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

Individuazione e ubicazione dell'immobile:

L'edificio, di cui fa parte l'immobile in esame, è di tipo condominiale, di tipologia comune e con rifiniture correnti. Esso risulta gradevole nell'insieme per proporzioni, forma e colori.

Lo stabile è un edificio a torre, composto da 13 livelli fuori terra, con due appartamenti per piano, locali ad uso ufficio al piano terra e due piani scantinati; è stato realizzato nell'anno 1968.

Dall'esame della pianta catastale, in confronto a quanto riscontrato in fase di sopralluogo, si desume che l'edificio abbia una struttura di tipo intelaiata in cls. armato e solai laterocementizi; la copertura è del tipo a tetto piano.

L'edificio presenta uno sviluppo in pianta quasi quadrato, non usuale rispetto alla tipologia a torre, alla quale appartiene; mostra quattro fronti liberi, ed è circondato da area condominiale.

Il prospetto principale dell'edificio presenta un aspetto comune nella forma, ma di gradevole aspetto; esso è caratterizzato dalla simmetria e dalla regolarità delle aperture ed è in sufficiente stato di manutenzione.

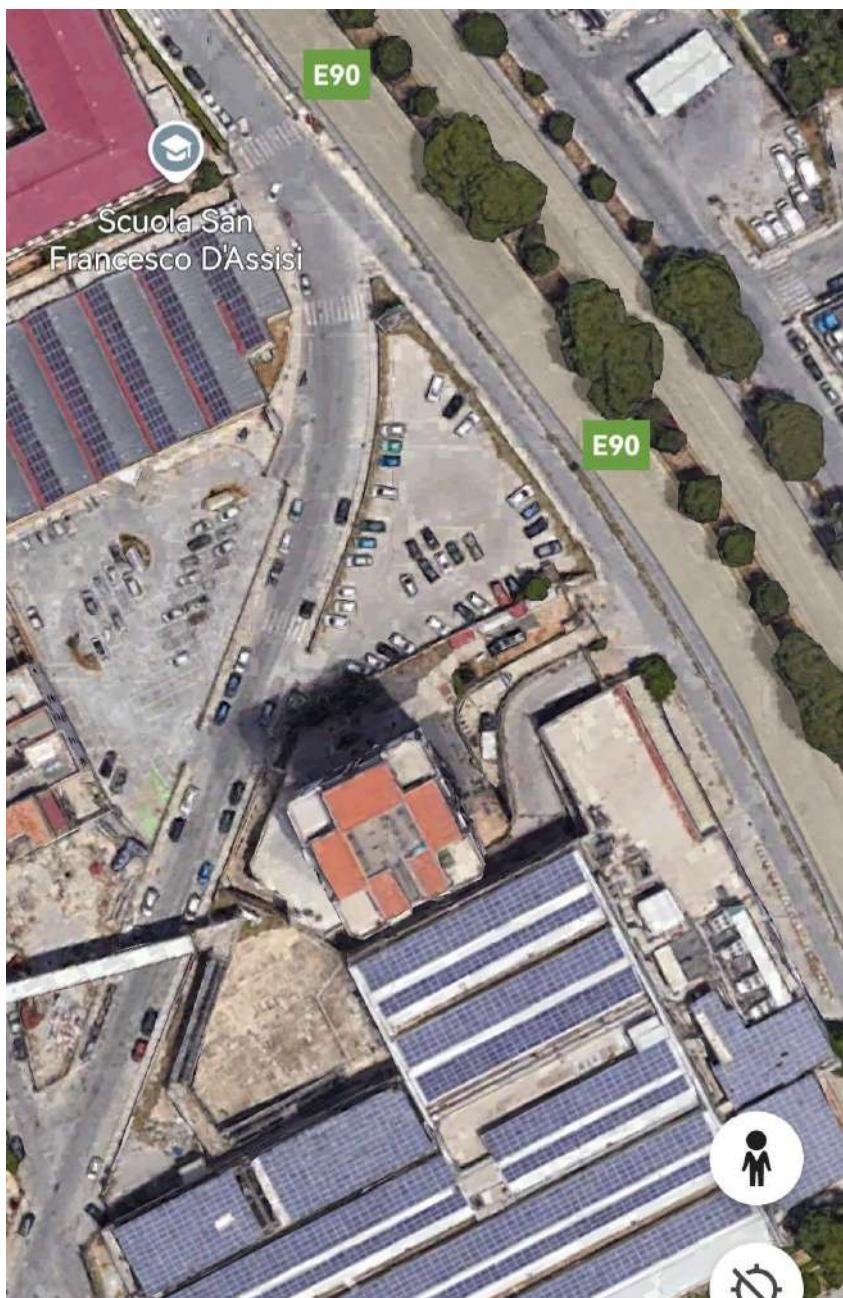
L'accesso all'edificio avviene da viale Regione Siciliana, tramite cancello che immette nell'area condominiale a cielo aperto; da quest'ultima si accede all' androne ed alle scale.

L'androne condominiale è di medie dimensioni e luminoso, pavimentato in marmo e dotato di portone in legno e vetro.

La scala disimpegna due appartamenti per piano, ha le pedate in marmo chiaro ed è delimitata da ringhiera e corrimano in ferro; è ben illuminata da finestre poste ad ogni piano.

L'edificio è dotato di due ascensori e vi è servizio di portineria.

Ai fini dell'esatta individuazione dell'immobile oggetto del pignoramento si è effettuato un raffronto tra una ortofoto satellitare attuale e la mappa catastale con l'ausilio del portale Stimatrix forMaps (**All. 4**), riscontrando la corrispondenza tra quanto pignorato e la situazione reale dei luoghi.



Ortofoto attuale (da Google Earth)

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

QUESITO N. 2. ELENCAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI BENI

COMPONENTI CIASCUN LOTTO E LORO DESCRIZIONE MATERIALE

Il lotto è costituito da piena proprietà di ufficio sito nel Comune di Palermo (Pa), Viale Regione Siciliana n. 4468, piano terra, identificato al NCEU del Comune di Palermo al foglio 39, particella 1683, sub 5, cat. catastale A/10, cl. 3, consistenza 3,5 vani, sup. catastale mq totale: 61 m2.

Tipologia: ufficio

Ubicazione: viale Regione Siciliana n. 4468, piano terra

Caratteristiche strutturali: struttura intelaiata in c. a., tetto piano

Accessi: direttamente dalla viale Regione Siciliana

Confini: area esterna condominiale, androne condominiale, stessa propr. sub. 6

Pertinenze: nessuna.

Dotazioni condominiali: spazio esterno.

Composizione interna: l'immobile è composto da tre vani, un wc, un disimpegno.

L'immobile ha una planimetria conforme a quella catastale.

L'ufficio ha le pareti dipinte con pittura muraria (idropittura); pavimenti in parquet laminato; il locale wc ha pareti rivestite con piastrelle di ceramica a mezza altezza; gli infissi interni sono in legno tamburato, gli infissi esterni sono in ferro e posizionati a circa due metri di altezza dal pavimento, e muniti di serranda.

Condizioni di manutenzione dell'immobile e degli impianti: l'ufficio è in ottimo stato di manutenzione.

Tribunale di Palermo

Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

Attestato di prestazione energetica: si, rilasciato il 13.10.2023.

Interrogata banca dati A.P.E. (all. 15)

Fotografie dei luoghi



Foto n. 1– ingresso edificio

Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo



Foto n. 2– prospetto principale e laterale



Foto n. 3 – accesso all’edificio e spazio esterno condominiale

Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T
Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo



Foto n. 4 – androne condominiale



Foto n. 5 – androne condominiale

Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo



Foto n 6- 7 vani



Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T
Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo



Foto n. 9 – wc

Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T
Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo



Foto n. 10 – vano

Tribunale di Palermo

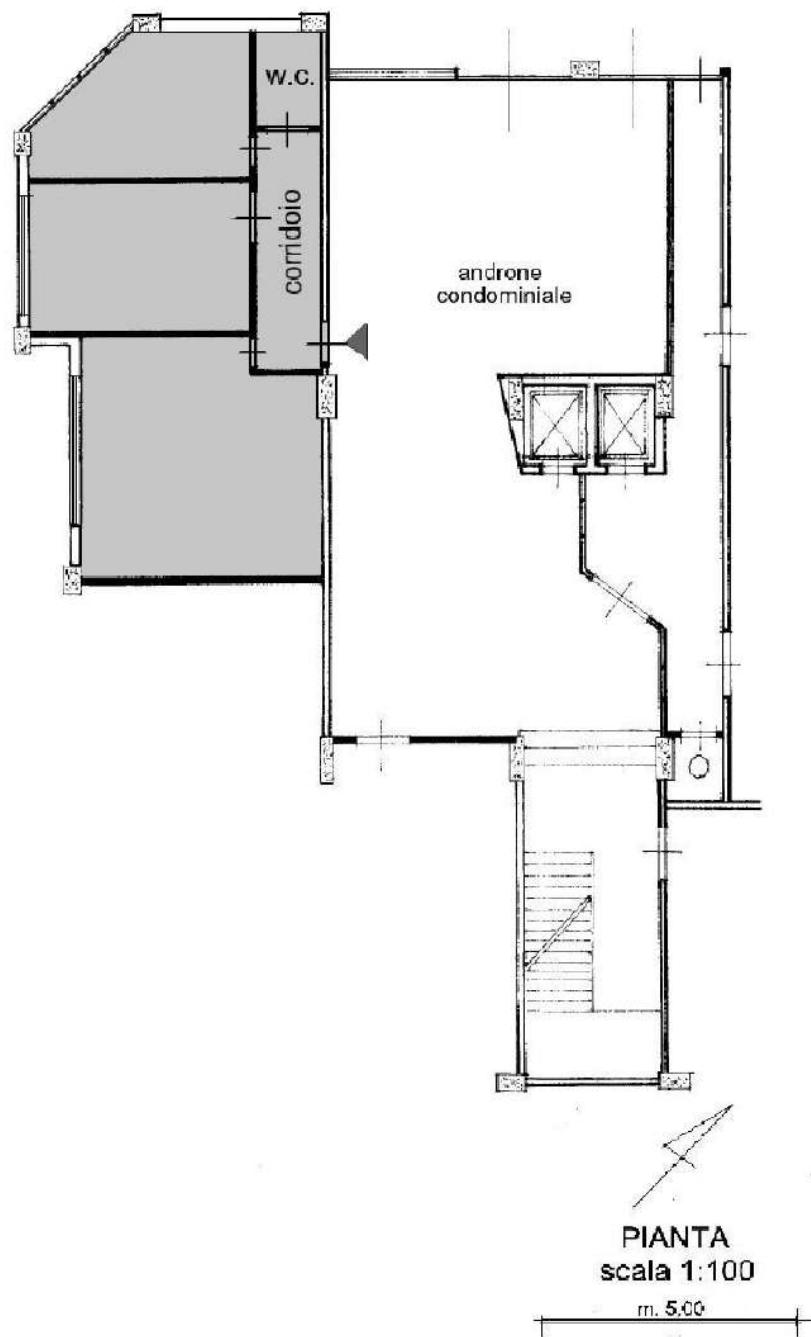
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

Planimetria di rilievo dello stato reale dei luoghi

LOTTO "G"
Immobile adibito ad ufficio, sito a Palermo, v.le
Regione Siciliana n. 4468, piano terra



Tribunale di Palermo
Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Superficie lorda coperta mq. 59,53

Altezza utile interna mt 3,20

QUESITO N. 3. IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEL BENE

PIGNORATO

L'immobile è identificato al NCEU del Comune di Palermo al foglio 39, particella 1683, sub 4, cat. catastale A/10, cl. 3, consistenza 3,5 vani, sup. catastale mq totale: **61 m²**, VIALE REGIONE SICILIANA n. 1683 Piano T .

Le visure catastali attuale (All. 6.) e storica (All. 7), mostrano conformità con quanto indicato nell'atto di pignoramento.

Intestatari catastali dell'immobile: [REDACTED]

Planimetria catastale: Nell'ufficio non è stata riscontrata difformità della situazione di fatto rispetto alla planimetria di cui ai dati di identificazione catastale.

L'ufficio è composto da: tre vani, un wc, un disimpegno.

L'immobile in oggetto occupa parte del piano terra di un edificio a pianta quadrata.

Tribunale di Palermo
 Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006
LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T
 Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

Data presentazione: 17/09/1968 - Data: 01/05/2025 - n. T108588 - Richiedente: LMBPLA59C23G273S

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALE
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **Palermo** - Viale delle Regioni Siciliane 4468 PT.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **Palermo**

0568234

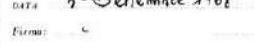
0568234

Viale delle Regioni Siciliane

ORIENTAMENTO

SCALA DI L. 1:50

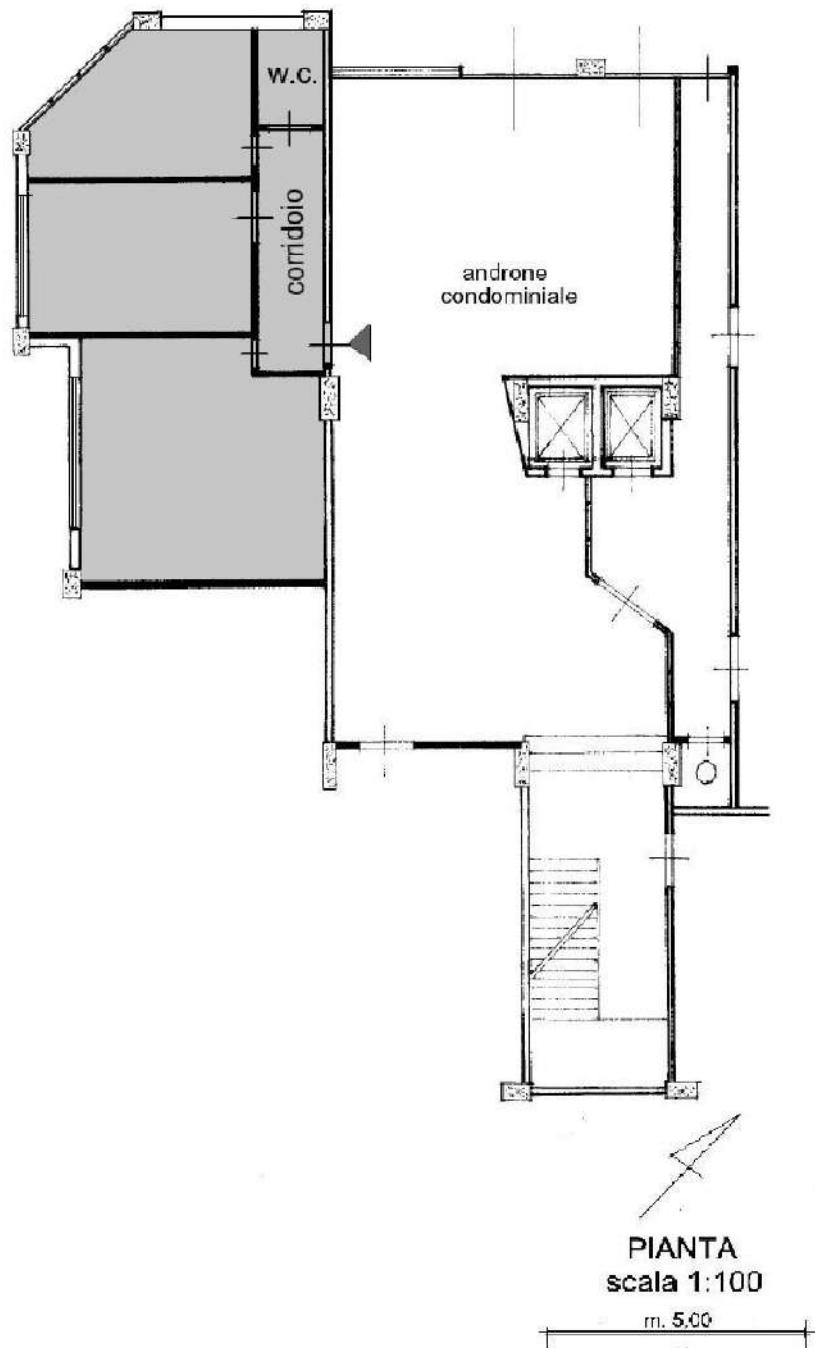
SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilato dal **Geometra**
 Iscritto all'Albo dei Geometri
 della Provincia di **Palermo**
 data **5 - Settembre 1968**
 Firma: 

Catasto dei Tabernati - Situazione al 01/05/2025 - Comune di PALERMO(G273) - < Foglio 39 - Parcella 1683 - Subalterno 5 >
 VIALE DELLA REGIONE SICILIANA NORD OVEST n. 4468 Piano T

Estratto planimetria catastale (All. 8)

LOTTO "G"
Immobile adibito ad ufficio, sito a Palermo, v.le
Regione Siciliana n. 4468, piano terra



Rilievo attuale dei luoghi (All. 9)

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

QUESITO N. 4. SCHEMA SINTETICO-DESCRITTIVO DEL LOTTO

LOTTO G

Piena ed intera proprietà di ufficio ubicato in Palermo (Pa), viale Regione Siciliana n. 4468, piano terra.

Composto da tre vani, un wc, un disimpegno.

Censito al NCEU al foglio n. 39, particella 1683, sub 5.

Confinante con: androne condominiale, stessa propr. sub 6, spazio condominiale esterno.

L'edificio è stato realizzato con licenza di costruzione n. 37 del 10.1.63 e n. 570 del 21.6.1967.

Certificato di abitabilità e agibilità del 12.6.1968, prot. 9105 rilasciato dal Municipio di Palermo, Ufficio di igiene. (all. 12)

L'immobile ricade in zona territoriale omogenea "B3" del vigente P.R.G. e non è soggetto a particolari prescrizioni.

Con la zona B3 si definiscono le "... *aree urbane caratterizzate da edilizia residenziale con densità superiore a 4 mc/mq.* ..."

In minima parte ricade in zona territoriale omogenea D1 e all'interno della fascia di rispetto.

L'ufficio presenta una diversa partizione in pianta.

L'immobile è provvisto dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.).

Superficie coperta mq 59,53

PREZZO A BASE D'ASTA DELL'INTERO: =

Tribunale di Palermo

Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

€ 62.000,00 – (5% di € 62.000,00) = € **58.900,00 (leggasi Euro**

cinquantottomilanovecento_00

**QUESITO N. 5. RICOSTRUZIONE DEI PASSAGGI DI PROPRIETÀ IN
RELAZIONE AL BENE PIGNORATO**

Il diritto reale della soc. esecutata sull'immobile riportato nell'atto di pignoramento corrisponde a quello in titolarità dell'esecutata in forza di:

pervenuto per atto di regolarizzazione di società di fatto in società in nome collettivo stipulato dal Notaio [REDACTED]

[REDACTED]. (all. 2)

**QUESITO N. 6. REGOLARITÀ DEL BENE PIGNORATO SOTTO IL
PROFILO EDILIZIO ED URBANISTICO**

L'edificio è stato realizzato con licenza di costruzione n. 37 del 10.1.63 e n. 570 del 21.6.1967.

Certificato di abitabilità e agibilità del 12.6.1968, prot. 9105 rilasciato dal Municipio di Palermo, Ufficio di igiene. (all. 12)

L'immobile ricade per la maggior parte in zona territoriale omogenea "B3" del vigente P.R.G. e non è soggetto a particolari prescrizioni. Con la zona B3 si definiscono le "... aree urbane caratterizzate da edilizia residenziale con densità superiore a 4 mc/mq. ..."

In minima parte ricade in zona territoriale omogenea D1 e all'interno della fascia di rispetto

Il C.D.U. riporta la seguente descrizione:

“..SI CERTIFICA

...che la particella n. 1683 del foglio di mappa n. 39 ricade per la maggior parte in “zona territoriale omogenea B3” (artt. 6-9-2-25-23bis-27 delle N. di A.) e per la minor parte in “zona territoriale omogenea D1” (artt.13-14-2-25-23bis-27 delle N. di A.);

• che la particella n. 1683 del fg. n. 39 ricade per la minima parte all’interno della “Fascia di rispetto dalle Sedi stradali” secondo il nuovo Codice della strada.

Avvertenze di carattere generale: *Ai sensi del comma 2 dell’art. 9 del T.U. in materia di espropriazione (n. 327/2001) i vincoli preordinati all’esproprio sono decaduti. I servizi, ove ai sensi dell’art. 19 delle N.T. di A. è consentita la realizzazione delle opere anche per iniziativa privata (vincoli conformativi), non sono soggetti a decadenza.*

• *Nelle more che venga effettuata la visualizzazione delle fasce di rispetto delle sedi stradali ai sensi del Nuovo Codice della strada di cui al D. Leg. 285/92 del 30/04/92, l’interessato potrà richiedere con separata istanza la fascia di rispetto delle sedi stradali comunali.*

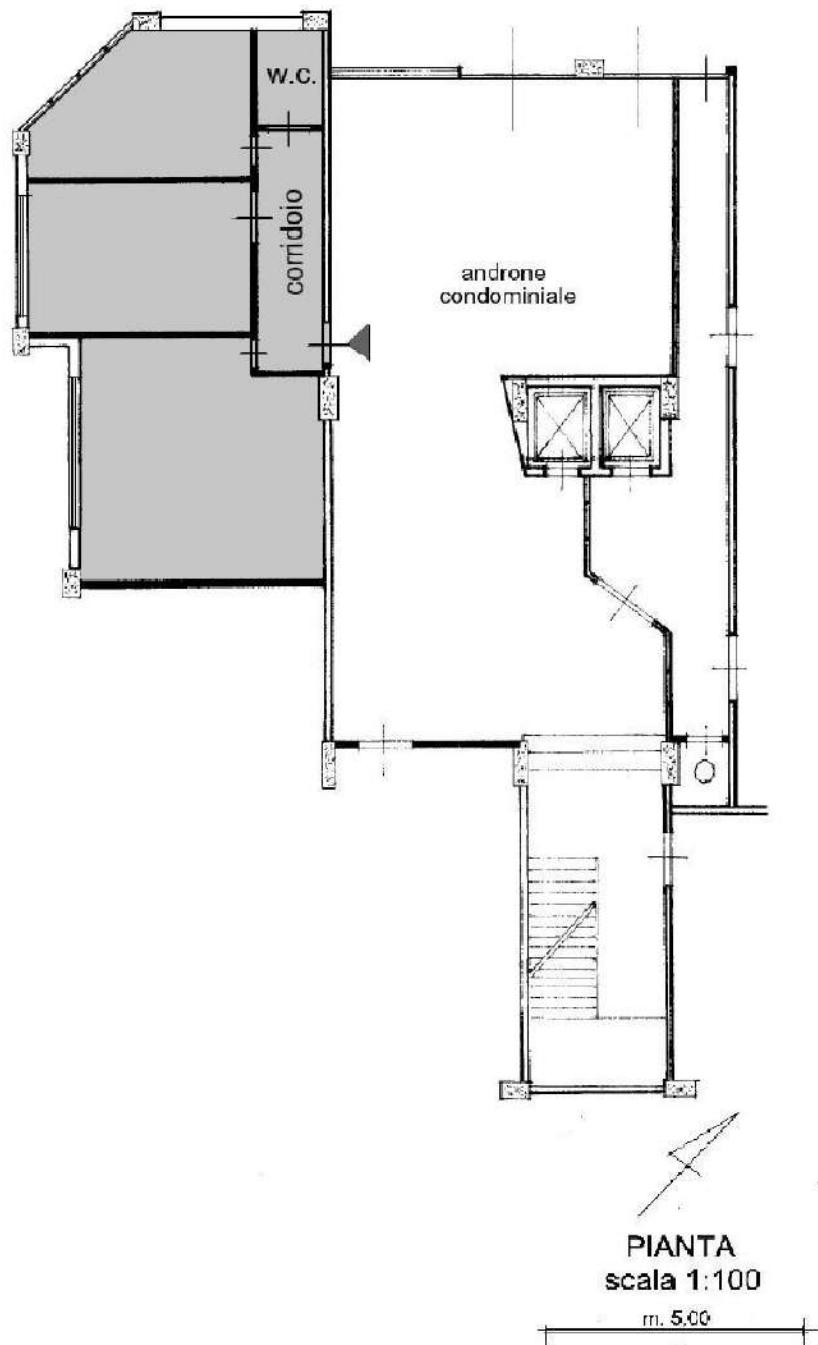
• *I vincoli riportati nel presente certificato sono quelli degli elaborati della Presa d’Atto del Consiglio Comunale n. 7 del 21.01.04 e successivi aggiornamenti che sono stati comunicati al Settore Urbanistica dagli Enti preposti.*

• *Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011)*

Ho esaminato la documentazione inerente la costruzione dell’immobile, presso gli uffici dell’Edilizia Privata di Palermo.

L’incartamento è risultato mancante della maggior parte della documentazione grafico progettuale. Pertanto si allegano gli elaborati rinvenuti (all. 18) .

LOTTO "G"
Immobile adibito ad ufficio, sito a Palermo, v.le
Regione Siciliana n. 4468, piano terra



Planimetria di rilievo attuale

Tribunale di Palermo

Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

QUESITO N. 7 –indicare lo stato di possesso attuale dell’immobile

L'immobile è attualmente locato all'impresa individuale denominata “

[REDACTED], canone di locazione 6000,00 annui.

Contratto di locazione stipulato in data 17.10.23 e registrato in data 26.10.23

Si allega il contratto fornito. (all. 17)

QUESITO N. 8 –specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

Oneri e vincoli a carico dell'acquirente:

Non risultano altre procedure esecutive sull'immobile pignorato, né procedimenti giudiziali civili.

QUESITO N. 9 – verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale

E' stato verificato che il bene pignorato non ricade su suolo demaniale.

QUESITO N. 10 – verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo

Si è verificato che non esistono pesi od oneri di altro tipo sul bene pignorato.

QUESITO N. 11 – fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell’immobile e su eventuali procedimenti in corso

Esiste un Condominio costituito

L'edificio ha un regolamento condominiale.

E' stato contattato l'Amministratore che ha fornito le informazioni richieste, che si riportano in allegato. (All. 16)

Alla data odierna la propr. dell'immobile ha un debito pari a € 80,38 con il Condominio, calcolando da gennaio 2024.

Tribunale di Palermo

Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

Le spese condominiali annue si attestano intorno a € 410,00.

Non sono state deliberate spese condominiali straordinarie.

QUESITO N. 12. VALUTAZIONE DEI BENI E CRITERI DI STIMA

ADOTTATI

Valutazione del bene

SCELTA DEL CRITERIO DI STIMA

Premessa.

Il quesito dispone di computare il valore di mercato dell'immobile.

Il sottoscritto, in assolvimento all'incarico, preso atto del sufficiente reperimento sul mercato di annunci di compravendita dettagliati relativi ad immobili comparabili, ritiene di potere operare l'analisi utilizzando il metodo di *stima per confronto di mercato*.

Per l'applicazione di tale metodo di stima è necessario acquisire il valore unitario di mercato; dato fondamentale per l'implementazione del calcolo.

Pertanto, in prima battuta, si effettuerà la stima con riferimento ai valori unitari di zona forniti semestralmente dall'Agenzia del Territorio (valori O.M.I.), pervenendo al *valore "A"* di stima.

A seguire, si opererà un ulteriore calcolo di stima mediante l'uso dei *comparabili*, ovverosia riscontrando sul mercato annunci di vendita d'immobili, simili all'oggetto per: zona, tipologia, stato d'uso, ampiezza, epoca di costruzione, caratteristiche costruttive ed urbanistiche; si giungerà pertanto al *valore "B"* di stima.

Infine, mediando i due valori, si otterrà *il valore medio di stima* che, detratti i costi di regolarizzazione dell'immobile, sarà assunto a *valore a base d'asta*.

I valori dell'OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare), editi dall'Agenzia del Territorio, derivano da un'analisi semestrale compiuta su gli atti di vendita immobiliare; i dati sono suddivisi per microzona di appartenenza e fanno riferimento ad una tipologia in stato conservativo normale, indicando un valore *min.* e *max.* della quotazione di vendita al metro quadro (valore unitario di vendita).

Nel caso specifico, sia l'unità immobiliare in esame, sia l'edificio di cui essa fa parte, sono in buono stato d'uso; quest'ultimo è stato realizzato nel 1968;

Trattasi di edificio di tipo civile ricadente in zona semiperiferica a sviluppo residenziale e commerciale (viale Regione Siciliana - svincolo viale Lazio/Michelangelo).

La stima sarà affinata mediante la ricerca dei *comparabili*, selezionando gli annunci di c/v aventi per oggetto immobili simili al bene in esame (cfr. allegato 14).

Nella fattispecie, sono stati selezionati solo annunci editi su piattaforme digitali, correddati di: pianta, consistenza, stato dell'immobile, foto (unità immobiliare ed edificio).

In particolare, sono stati reperiti i dati immobiliari relativi a n. 3 offerte di compravendita, riguardanti immobili posti nelle vicinanze dell'unità in oggetto ed aventi analoghe caratteristiche. Pertanto è possibile applicare il metodo di *stima per confronto di mercato* e giungere ad una valutazione attendibile.

STIMA PER CONFRONTO DI MERCATO

Al fine dell'individuazione del valore venale dell'immobile, si applicherà il metodo della *stima per confronto di mercato*; esso si esplica in 3 distinte fasi:

1. individuazione dei prezzi unitari di compravendita di beni analoghi (editi

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo
dall'OMI) e calcolo del valore di stima "A";

2. consultazione dei prezzi unitari comparabili reperiti sul mercato, editi sugli annunci telematici di vendita immobiliare; calcolo del valore di stima "B";
3. calcolo del valore stima medio, operando la media tra valori di stima "A" e "B" in precedenza ottenuti.

Per l'applicazione del metodo di stima si è fatto riferimento ai seguenti testi:

- *F. Tamborrino "come si calcola il valore originario e attuale degli immobili", trattato pratico, Pirola editore;*
- *F. Romano, "sintesi operativa di estimo urbano, industriale, locativo e fiscale", Maglioli editore;*
- *Prestinenza-Puglisi, "guida alla stima delle abitazioni", terza edizione, DEI;*

Elemento fondamentale per l'elaborazione della stima è costituito dalla *consistenza* degli immobili.

La *consistenza* che si considera nelle comuni trattative è riferita, per le tipologia in esame, alla composizione dell'immobile.

Ad evitare un eccesso d'approssimazione, la consistenza si determina quindi di norma, ai fini delle stime, in base alla *superficie* dell'immobile.

Calcolo della superficie commerciale

Al fine di procedere alla stima dell'immobile, applicando il *metodo per confronto di mercato*, è necessario computarne la *superficie commerciale*, cioè la superficie normalmente considerata nel mercato immobiliare.

Essa verrà computata sulla base dei criteri tratti dal DPR 138/1998.

L'immobile in esame presenta tutti i locali ad unica altezza, pari a m. 3,80 circa.

Si annota che la *superficie commerciale* comprende, oltre alla superficie utile

netta (superficie calpestabile), anche l'ingombro dei muri, dei pilastri ed i cavedi.

Pertanto, si calcolerà tutta la superficie linda occupata in pianta dall'immobile, inclusi i muri perimetrali (tompagni) nonché la metà spessore dei muri confinanti con parti comuni o in condivisione con altre unità.

Per il calcolo della superficie commerciale dell'immobile è necessario considerare che le pertinenze (balconi, terrazze, cantine, ecc.) hanno valore diverso rispetto ai locali principali. Pertanto, per essi è necessario applicare i *coefficienti di ponderazione* indicati dal DPR 138/1998.

Nel caso in esame, l'immobile non è dotato di superfici accessorie e/o pertinenziali; la superficie commerciale (linda) dell'immobile è pari a *mq. 59,53*.

Appetibilità del bene.

Riassumendo le principali caratteristiche peculiari dell'immobile (meglio e diffusamente esposte nel corpo della relazione), avremo:

- Immobile catastato come ufficio commerciale di tipo A/10, sito in zona semiperiferico, a sviluppo sia residenziale che commerciale, del comune di Palermo;
- ufficio al piano terra con accesso dall'androne condominiale;
- unità commerciale di qualità media ed in buone condizioni d'uso;
- è discretamente ripartito in pianta;
- l'esposizione non è sufficiente; dispone solo di finestre alte che impediscono l'affaccio;
- illuminazione e ventilazione sono sufficienti;
- è locato;
- è parte di uno stabile dall'aspetto generale sufficientemente curato per le parti comuni;

- lo stabile è dotato di servizio diurno di portineria.

Per quanto sopra espresso ne consegue che il grado d'appetibilità da parte del mercato è medio.

Valori immobiliari di riferimento.

Al fine di attribuire al bene immobile il più probabile valore di mercato, si è fatto riferimento alle seguenti fonti:

- *dati O.M.I. (osservatorio del mercato immobiliare) dell'Agenzia del Territorio;*
- *offerte mercato immobiliare su piattaforme digitali.*

Lo scrivente, per lo svolgimento del metodo di *stima per confronto*, ha fatto ricorso ai valori OMI di zona. In particolare, sono stati rilevati gli ultimi dati pubblicati dall'OMI per il mercato immobiliare della zona d'appartenenza dell'immobile: *comune di Palermo (Pa), zona: D10, tipologia prevalente: abitazioni di tipo civile, destinazione: residenziale* (cfr. allegato valori OMI).

Il valore OMI di mercato, per gli immobili di tipo "uffici" ricadenti nella zona catastale D10 è pari a:

- *valore min. €/mq. 690,00*
- *valore max. €/mq. 1.000,00*

Il sottoscritto, in ragione di quanto fin qui espresso riguardo alle caratteristiche peculiari dell'immobile e dell'edificio, ritiene di dovere applicare il *valore unitario max.* pari a €/mq. 1.000,00.

Il dato sarà oggettivizzato con l'applicazione dei *coefficienti K di differenziazione*.

□ Calcolo del valore di stima "A"

Al fine del calcolo del valore commerciale dell'immobile, si applicano i *coefficienti di differenziazione* indicati dalla manualistica corrente.

I coefficienti di differenziazione sono numeri moltiplicatori che permettono di affinare la stima, correggendo la *quotazione unitaria* dell'immobile le cui caratteristiche si discostano da quelle tipiche della media.

Il *valore di stima "A"* è dato dalla seguente formula:

$$\text{Valore "A"} = \text{Quotazione unitaria} * K_n * \text{superficie commerciale}$$

L'intero sviluppo del calcolo è stato esplicitato nel successivo elaborato.

LOTTO "G" -- CALCOLO DEL VALORE "A" (base valori OMI)																	ALLEGATO				
immobile sito in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 4468, piano terra; in catasto; fg. 39, p.la 1683, sub 5; categoria catastale: A/10 (ufficio)																					
		k0		k1	k2	k3	k4	k5	k6	k7	k8	k9	k10	k11	k12	k13	k14	k15	k16		
	QUOTAZIONE (tipologia prevalente)																				
	livello di piano / disponibilità ascensore: Sì																				
abitazioni civili	€ 1.000,00	piano terra	0,90	aspetto buono; finiture buone.	1,00	1,00	0,98	1,01	0,98	1,00	0,95	0,80	1,00	1,02	0,95	1,00	0,95	1,05	0,96	59,53	€ 36.649,95
VALORE "A"																	(a)				
NOTA: quotazione finale unitaria al mq. € 615,66																					

Pertanto, il *valore di stima "A"* dell'immobile, calcolato sulla base del valore

unitario ricavato dalla quotazione OMI, è pari a € 36.649,95.

Calcolo del valore di stima "B"

Lo scrivente ha effettuato una consultazione degli annunci dettagliati di compravendita editi sulle piattaforme digitali di settore, pubblicati nel recente periodo.

In particolare, ha consultato esclusivamente le offerte riguardanti immobili similari al bene in esame, selezionando n. 3 annunci (cfr. allegato 13).

Si espone, di seguito, la tabella riassuntiva delle offerte di vendita censite e relativo calcolo del *valore di stima "B"*.

ELENCO IMMOBILI COMPARABILI								
			A	B	C	D	E	F (E/D)
n. elenco	periodo	ctg. catastale	piano	n. vani	wc.	superf. mq.	prezzo richiesto di vendita	prezzo unitario €/mq.
1	attuale	A10	1	5 +	3	370	€ 595.200,00	€ 1.608,65
2	attuale	A10	T	1	2	312	€ 520.000,00	€ 1.666,67
3	attuale	A10	T	5 +	3	400	€ 615.000,00	€ 1.537,50
							tot. € 4.812,82	(b)

Si procede, di seguito, al calcolo del *valore unitario medio* relativo agli immobili comparabili ed al *valore di stima "B"*.

CALCOLO VALORE DI STIMA "B" (base comparabili)				
valore unitario medio =	(b) / 3 =	€ 1.604,27	(c)	
sconto medio di vendita (dato Banca d'Italia) 8,6% =	(c) * 8,6% =	€ 137,97	(d) (a sottrarre)	
	(c) - (d) =	€ 1.466,30	(e)	
valore di stima "B" =	(e) * mq.	59,53 =	€ 87.289,10	(f)

Si annota che nel calcolo sopra esposto è stato applicato lo *sconto medio di vendita* indicato dal Centro Studi della Banca d'Italia, che nel periodo in esame è pari a 8,6% sui prezzi richiesti nelle vendite.

Pertanto, il *valore di stima "B"*, calcolato sulla base del *valore unitario medio* ricavato dalla quotazione media degli immobili comparabili, è pari a € 87.289,10.



CALCOLO DEL VALORE FINALE DI STIMA

Si procede ora al calcolo del *valore medio* di stima del bene oggetto d'analisi, operando la media fra i *valori di stima A e B*, già calcolati nel precedente paragrafo.

Si avrà:

CALCOLO DEL VALORE MEDIO DI STIMA		
<i>valore di stima "A" (uso valori OMI) =</i>		€ 36.649,95 (a)
<i>valore di stima "B" (uso comparabili) =</i>	(e) * mq. 59,53 =	€ 87.289,10 (f)
<i>valore medio di stima =</i>	$(f + a) / 2$	€ 61.969,53

Riassumendo, il *valore medio di stima* è pari a € 61.969,53

$Vms = € 61.969,53 =$ arrot. 62.000,00

Quindi, il più probabile valore di mercato dell'immobile, è di euro 62.000,00 (euro sessantaduemila/00).

Prezzo a base d'asta dell'intero

Considerando che l'immobile viene trasferito con procedura esecutiva, tenuto conto anche dell'assenza della garanzia per vizi, si applica, come precisato nel mandato conferito, una riduzione rispetto al valore di mercato, come sopra individuato, nella misura del **5%**. Pertanto:

Prezzo a base d'asta = € 62.000,00 – (5% di € 62.000,00) = € 58.900,00 (leggasi

Euro cincquantottomilanovecento_00)

QUESITO N. 13. VALUTAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA

DELLA QUOTA INDIVISA PER GLI IMMOBILI PIGNORATI PER LA SOLA

QUOTA

Non vi sono quote indivise in quanto il bene è stato pignorato per l'intera proprietà.

Elenco Allegati:

ALLEGATO 1 verbale di sopralluogo

ALLEGATO 2 titolo di proprietà

ALLEGATO 3 estratto foglio di mappa

ALLEGATO 4 estratto sovrapposizione stimatrix

ALLEGATO 5 estratto localizzazione google earth

ALLEGATO 6 visura attuale immobile

ALLEGATO 7 visura storica immobile

ALLEGATO 8. planimetria catastale

ALLEGATO 9. planimetria stato di fatto

ALLEGATO 10. Scheda valori OMI

ALLEGATO 11 certificato destinazione urbanistica

ALLEGATO 12 certificato di agibilità

ALLEGATO 13 documentazione allegata alla concessione edilizia

ALLEGATO 14 schede annunci di c/v immobili stessa tipologia

ALLEGATO 15 risposta interrogazione banca dati APE

ALLEGATO 16 resoconto generale immobili della procedura da parte dell'amministratore condominio

ALLEGATO 17 – contratto locazione viale Regione Siciliana 4468 sub 5

Tribunale di Palermo

Sezione VI Esecuzioni Immobiliari - R. G. Es. 454/2006

LOTTO G) ufficio, viale Regione Siciliana 4468, piano T

Esperto stimatore: Arch. Paolo Lombardo

ALLEGATO 18 – ricevuta invio alle parti

Palermo, 13.05.2025

L'ESPERTO STIMATORE

ARCH. PAOLO LOMBARDO

